

mio del nuouo parto. Di Venetia, a' XXIII.
di Ottobre, 1549.

A L M E D E S I M O .

H O I N T E S O il desiderio del clariss.
nostro Podestà, e di quella magnifica *Commu-
ni-
tà*. ne crediate, che sia minor il desiderio mio,
nel ritrouarui hora maestro tale, che possa ne
gli animi de' uostri figliuoli seminar buona dot-
trina, sì, che a qualche tempo lodeuole frutto
ne apparisca. ma perche l'esperienza mi ha mo-
stro, che a questi tempi non è molta copia, an-
zi è grande inopia di huomini, che intendano le
lettere per buon uerso; e molto maggiore di
quelli, che habbiano congiunta con la finezza
delle lettere la innocenza de la uita: io, che uor-
rei sodisfarui nell'uno & nell'altro, sarò con-
stretto a procedere perauentura piu lentamen-
te, che non comporta l'aspettatione, e bisogno
uostro: acciò che, hauendomi uoi dato tal carico,
quasi a buon conoscitore di quanto in ciò sia ne-
cessario, l'effetto poi differente al pensiero non
ui facesse perdere l'opinione, che hauete del giu-
dicio mio. la quale perche io stimo molto; è ra-
gione, che io desideri che lungamente si conser-
ui. State sano. Di Venetia, a' v. di Gen-
naio, 1550.

A L M E D E S I M O .

V I G I V R O, che io aspettava un simile accidente ; parendomi di haver già compreso, che la fortuna mette studio per incomodarmi ogni dì piu. così dunque sia ; poi che a colui, che regge le cose humane , così piace . ma se cotesta importuna doglia , la quale ui è sopraggiunta per tormentare in un tempo uoi e me , durerà molto ; douerete , e ue ne prego con quell' affetto , ch' io posso maggiore , procurar l' effecutione di quanto ragionammo insieme : non essendo tale il bisogno del commune amico, che sopporti molta lunghezza di tempo . State sano . Di Venetia , a' XIX. di Nouembre, 1555 .

A . M . B A R T O L O M E O R I C C I O .

N O N so , che sie di Roma . so bene , che , si come facilmente può nascermi desiderio di riuiderla , se non per altro , almeno per godere un mese gli amici , quali di continuo mi chiamano ; così non facilmente può cadermi nell' animo di rimanerui . egli è uero , che Roma è terra di fortuna ; e la fortuna spesso fa marauigliosi effetti : ma io hoggimai per molte cagioni ho messo freno alle speranze , sì , che piu non mi trapportano . e che uolete uoi ch' io piu desideri ? uiuo assai honorato , e ueramente uiuo , nella mia
pa-